

L'AQUILA 2009
IMPRESE PER LA RICOstruzione

abaq
ASSOCIAZIONE ABACI
L'AQUILA

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DE L'AQUILA

PTIS
Consorzio d'Arte e Cultura
L'Aquila



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



CSC... Centro Sperimentale
di Cinematografia

L'AQUILONE
CENTRO COMUNICAZIONE
www.centrolaquilone.it



XIII

L'AQFF

L'AQUILA FILM FESTIVAL

DAL 25 AL 30

NOVEMBRE 2019

PAPER HALL
AUDITORIUM CONSERVATORIO A. CASELLA

PALAZZETTO DEI NOBILI

L'AQUILA

OSPITI:

ORNELLA MUTI

RICCARDO MILANI

GIUSEPPE RAGONE

STEFANO CHIANTINI



LAQUILAFILMFESTIVAL.IT
FACEBOOK.COM/LAQUILA.FILMFEST

INGRESSO CON
BIGLIETTO ETICO

REGISTI IN CONCORSO



Speciale della Giuria Orizzonti al 76 ° Festival Internazionale del Cinema di Venezia.

Raymund Ribay Gutierrez è un regista e sceneggiatore filippino acclamato a livello internazionale.

Allievo di Brillante Mendoza ha lavorato anche con il fondatore e insegnante della Scuola di Cinema "Found Story" Armando "Bing Lao". Ha partecipato ed è stato premiato in molti festival internazionali, tra i quali il festival di Cannes e il Toronto Int. Film Festival. Il suo film d'esordio *VERDICT* ha vinto il Premio



e molti altri ancora. Come regista cinematografico partecipa alla 66ª Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia, al Taormina Film Festival e alla Festa del Cinema di Roma.

Regista, drammaturgo, poeta e sceneggiatore, inizia a lavorare a teatro e nel corso della carriera collabora con Giancarlo Giannini, Arnoldo Foà, Catherine Deneuve, Michele Placido, Riccardo Scamarcio, Lucio Dalla, Renzo Arbore, Moni Ovadia, Sergio Cammariere, Emilio Solfrizzi, Antonio Stornaio, Sergio Rubini, Riccardo Scamarcio, Alda Merini, Mariangela Melato, Isabella Ferrari, Stefania Sandrelli, Fabrizio Bentivoglio



che gli vale gli elogi di Roland Barthes. A partire da *l'Hôtel des Amériques* del 1981, inizia la sua collaborazione artistica con Catherine Deneuve, che si consacra come una delle sue attrici-simbolo. Una delle particolarità di Téchiné è di essere perfettamente in grado di rappresentare le inquietudini dei giovani, dimostrando di possedere una piena padronanza del loro modo di esprimersi e di rapportarsi agli altri. Di qui anche la scelta sapiente degli interpreti cui affidare il ruolo di personaggi poco più che ventenni, ad esempio Emmanuelle Béart, Juliette Binoche, Manuel Blanc, Sandrine Bonnaire, Simon de La Brosse, Johan Libéreau, Benoît Magimel, Gaël Morel, Stéphane Rideau, Wadek Stanczak, Gaspard Ulliel, Lambert Wilson e Malik Zidi.

Alternando le grandi storie romantiche con i racconti più intimisti, spesso in tono autobiografico, affronta argomenti come il rapporto genitori-figli, fra fratelli e fra fratello e sorella, l'omosessualità, la prostituzione, la delinquenza e il rapporto fra il sogno e la morte, cercando di aprire nuovi orizzonti negli spettatori. Il suo stile, ricco di sfumature e tecnicamente innovativo punta a esprimere dei sentimenti molto appassionati, spesso permeati dalla trasgressione.

Trascorre l'infanzia e l'adolescenza nel Sud-ovest della Francia, dove in seguito ambienterà alcuni dei suoi film. Dopo aver lavorato come critico cinematografico per il prestigioso mensile *Les Cahiers du cinéma*, debutta come regista con *Paulina s'en va*, commovente ritratto dell'attrice Bulle Ogier. In realtà, Téchiné considera come suo esordio vero e proprio *Souvenirs d'en France*, un lungometraggio influenzato da Bertolt Brecht



MANTAS KVEDARAVICIUS

cinematografici Berlinale, Busan, Hong Kong, Nyon Visions du Réel.

Mantas Kvedaravicius è un regista e un accademico interessato all'assenza e alla materialità del corpo soprattutto in rapporto alle loro manifestazioni performative e politiche. Ha conseguito un dottorato di ricerca in antropologia sociale presso l'Università di Cambridge ed è professore associato presso l'Università di Vilnius. I suoi documentari - Barzakh (2011) e Mariupolis (2016) sono stati premiati e premiati ai festival



MAURA DELPERO

Ossigeno del Teatro Clandestino, è finalista al Premio Riccione TTV 2008.

Il suo primo lungometraggio, il documentario *Signori professori* (2008) vince il premio UCCA - Venti Città e il premio Avanti! al ventiseiesimo Torino Film Festival.

Nel 2010 la sceneggiatura del mediometraggio *Nadea e Sveta* riceve la menzione speciale al Premio Solinas. Il film vince il Premio Cipputi al trentesimo Torino Film Festival e viene nominato nella cinquina finalista dei David di Donatello nel 2013.

Hogar, il suo progetto per un lungometraggio di finzione di coproduzione italo-argentina, è stato uno dei dieci progetti selezionati per la Script Station della Berlinale 2015. Il film ha vinto anche la Menzione al Miglior Progetto e il premio ARTE al 64. Festival de San Sebastián.

Maura Delpero è una regista e sceneggiatrice nata a Bolzano nel 1975. Ha studiato lettere a Bologna e Parigi e drammaturgia a Buenos Aires.

Dopo aver lavorato come assistente in Bangladesh per il film *Le ferie di Licu* di Vittorio Moroni, firma la sua prima regia nel 2005 con il mediometraggio documentario *Moglie e buoi dei paesi tuoi*. *Four tracks from Ossigeno*, cortometraggio sullo spettacolo



YONA ROZENKIER

Raz and Radja (2012). Ha anche partecipato al progetto *Acqua*, un programma di cortometraggi realizzati da registi israeliani e palestinesi con l'obiettivo di una migliore comprensione tra le due comunità. Nel 2018, si è dedicato alla sua opera prima *The Dive*, la storia di tre fratelli, uno dei quali è stato catturato combattendo in Libano. Grazie a questo straordinario mix di risate e incombente tragedia ha ricevuto numerosi premi, in particolare ai festival cinematografici di Gerusalemme e Locarno.

Yona Rozenkier è nato nel 1981 nello Yehiam Kibbutz, nel nord di Israele. È lì che è cresciuto e dove in seguito è diventato un contadino. Non mostrando interesse verso questa occupazione ed essendo attratto dall'arte in generale e dal cinema in particolare ha quindi deciso di iscriversi all'Università di Tel Aviv per studiare Cinema. Dopo la laurea, ha realizzato numerosi cortometraggi pluripremiati in vari festival, tra cui *Bug on a Helmet* (2011) e "Raz

OSPITI



ORNELLA MUTI

Di padre napoletano, giornalista, e di madre estone, Ilse Renate Krause, scultrice, ha frequentato la Deutsche Schule Rom. Il suo esordio nel cinema avvenne quando aveva 14 anni, nel 1969: fu scelta da Damiano Damiani come protagonista del suo film *La moglie più bella*, ispirato alla vicenda di Franca Viola, di Alcamo in Sicilia, che nel 1965, appena diciassettenne, fu la prima donna italiana a rifiutare il matrimonio riparatore. Damiani le

impose un nome d'arte con reminiscenze dannunziane (Ornella è un personaggio de *La figlia di Jorio*, Elena Muti è la protagonista de *Il piacere*), anche perché già esisteva un'attrice con il suo stesso cognome, Luisa Rivelli.

L'esordio le procurò parti in numerosi film sia in Italia sia all'estero (ad esempio *Il sole nella pelle* del 1971 e *Un posto ideale per uccidere* di Umberto Lenzi, mentre in Spagna girò *Un solo grande amore*, *Esperienze prematrimoniali*, *La segretaria*, *L'amante adolescente*) e in fotoromanzi, nei quali è accreditata come Francesca Rivelli, insieme con la sorella.

L'incontro professionalmente più importante avvenne nel 1974, anno in cui girò *Romanzo popolare* di Mario Monicelli, nel ruolo della bella e giovane Vincenzina (durante le riprese era incinta), con Ugo Tognazzi nei panni dell'operaio milanese Basletti. Il film ebbe un notevole successo e le diede notorietà. Prese parte poi ai film: *Come una rosa al naso* di Franco Rossi, a fianco di Vittorio Gassman; *La stanza del vescovo* e *Primo amore*, entrambi di Dino Risi, nuovamente al fianco di Ugo Tognazzi; *I nuovi mostri* di Monicelli-Risi-Scola, candidato al Premio Oscar come Miglior film straniero nel 1979; *L'ultima donna* di Marco Ferreri, nel 1976, con Gérard Depardieu.

Con Ferreri girò nel 1981 *Storie di ordinaria follia*, tratto da una sceneggiatura scritta dallo stesso regista e da Sergio Amidei a partire dall'omonimo romanzo di Charles Bukowski.

Partecipò al kolossal statunitense *Flash Gordon* nella versione di Mike Hodges, nella parte della perfida Principessa Aura, e al thriller *Per amore e per denaro* di James Toback. Girò diversi film di produzione statunitense, rifiutando il ruolo di protagonista in *Agente 007 - Solo per i tuoi occhi* perché il suo costumista, Wayne Finkelman, non era stato ingaggiato dalla produzione. Nello stesso periodo, con Adriano Celentano girò *Il bisbetico domato* e *Innamorato pazzo* di Castellano e Pipolo; con Renato Pozzetto, *Nessuno è perfetto* e *Un povero ricco*, e con Ben Gazzara *La ragazza di Trieste*, nel ruolo della psicotica Nicole, tutti per la regia di Pasquale Festa Campanile. Nel 1983 è al fianco di Paolo Villaggio nel film *Bonnie e Clyde all'italiana*, diretto da Steno.

Al 1984 appartengono *Il futuro è donna*, di nuovo per la regia di Ferreri, invitato al Festival di Venezia, e soprattutto *Un amore di Swann* di Volker Schlöndorff. Famose le sue copertine in tutto il mondo, come quella per Time.

Al cinema più impegnato appartengono *Cronaca di una morte annunciata* di Francesco Rosi, *Codice privato* di Citto Maselli (per il quale ottenne la nomination come migliore attrice agli Oscar Europei), *'o Re* di Luigi Magni e *Il viaggio di Capitan Fracassa* di Ettore Scola, tutti realizzati nella seconda metà degli anni ottanta. Sono produzioni statunitensi Oscar - *Un fidanzato per due figlie* con Sylvester Stallone e *Sette criminali e un bassotto*, entrambi del 1991.

Nel 1994 fu eletta Donna più bella del mondo dalla rivista statunitense Class. L'anno dopo uscì in Italia, Spagna e Sud America *L'amante bilingue*, diretto dal prestigioso regista Vicente Aranda. Dopo un periodo di lontananza dal grande schermo tornò nel 1999 con *Panni sporchi*, di Mario Monicelli. Lavorò poi solo con registe: Francesca Archibugi, Asia Argento e Eleonora Giorgi, che la scelse per il suo esordio registico *Uomini & donne, amori & bugie*.

Nel 2007 tornò a lavorare con Citto Maselli in *Civico zero*. Nel 2012 Ornella Muti prese parte al film di Woody Allen, girato in Italia, *To Rome with Love*. Nel 2013, insieme con la figlia Naïke Rivelli, fu protagonista del videoclip e del brano prodotto da Alexandra Damiani *Queen Of The Dancefloor*. Del 2017 fu la partecipazione alla serie televisiva italiana *Sirene*, prodotta dalla Rai.



RICCARDO MILANI

Riccardo Milani nasce e cresce a Roma dove frequenta l'ambiente della Scuola nazionale di Cinema, debuttando come aiuto regista in *Il giudice istruttore* di Gianluigi Calderone, interpretato da Vittorio Gassman nel 1987. La gavetta nel mondo del cinema continua assistendo registi come Nanni Moretti, Mario Monicelli e Daniele Luchetti, e lavorando al fianco di grandi attori come Nino Manfredi, Enrico Montesano, Giancarlo Giannini e Silvio

Orlando. L'esordio vero e proprio da regista arriva nel 1997 quando realizza *Auguri professore*, ironica commedia interpretata da Duilio Del Prete, Silvio Orlando e Claudia Pandolfi. Due anni dopo si conferma con *La guerra degli Antò*. Milani concentra gran parte della sua attenzione a quella popolazione per così dire "bassa", ponendosi in contrapposizione rispetto a tanto cinema italiano contemporaneo che da tempo ha issato a simbolo della rappresentazione filmica la classe media, quella borghesia sviscerata in così tante salse da annientare quasi totalmente la presenza dei meno abbienti sul grande schermo.

Dal 2000 inizia a lavorare nel mondo della pubblicità realizzando diversi spot e, per la televisione, iniziando a collaborare anche nel mondo delle fiction.

Nel 2003 torna sul grande schermo con un film per il quale realizza anche la sceneggiatura: *Il posto dell'anima*, interessante sotto diversi aspetti, e interpretato ancora una volta da Michele Placido e Claudio Santamaria, con i quali il regista sembra stringere una fruttuosa collaborazione.

Nel 2007 sempre per il grande schermo realizza *Piano, solo*, film biografico dedicato alla drammatica esistenza di Luca Flores, geniale pianista jazz morto suicida prima di compiere quarant'anni. Interpretato da Kim Rossi Stuart, Jasmine Trinca e Paola Cortellesi, la pellicola rappresenta per certi versi la summa della carriera artistica e personale di Milani, un regista profondamente legato alle tematiche care al neorealismo italiano e a quel cinema volto a investigare le anime e le vite degli ultimi, dei disagiati.

Nel 2008 dirige il remake italiano del film di Hitchcock *Rebecca - La prima moglie*; nel 2008 dirige la fiction di grande successo targata Rai uno *Tutti pazzi per amore*. Dopo la serie in sei puntate *Una grande famiglia*, girata nel 2012, torna al cinema con la commedia *Benvenuto Presidente*.

Dirige la moglie Paola Cortellesi in *Scusate se esisto!*, ritratto dell'attuale sconcertante mondo del lavoro in Italia, e poi in *Mamma o papà?*, racconto di una separazione, e, nuovamente, in *Come un gatto in tangenziale*.



GIUSEPPE RAGONE

Classe '86 attore e autore teatrale, cinematografico e televisivo. Debutta sul grande schermo nel 2012 con *Viva l'Italia* di Massimiliano Bruno recita poi in *Beata ignoranza* dello stesso regista, *Il tuttofare* di Valerio Atanasio, *In arte Nino* di Luca Manfredi, nel pluripremiato cortometraggio *Cani di razza* di Riccardo Antonaroli e Matteo Nicoletta. Dal 2017 al 2019 è nel cast nel riadattamento campione di incassi di *Sogno*

di una notte di mezza estate per la regia di Massimiliano Bruno.

Nel 2019 recita nella fiction Rai *Imma Tataranni, sostituto procuratore* ed è tra i protagonisti de *Gli uomini d'oro* regia di Vincenzo Alfieri.



STEFANO CHIANTINI

Stefano Chiantini debutta alla regia con la pellicola *Forse sì... forse no...*, a cui seguono *Una piccola storia* (2007) e *L'amore non basta* (2008). A maggio 2012 è uscito il suo film drammatico *Isole* selezionato al Toronto film festival e vincitore di un Globo d'oro con Asia Argento. Nel 2013 ha realizzato la sua prima serie televisiva, *Una mamma imperfetta*, vincitrice di un Nastro d'argento come serie web dell'anno. Successivamente ha diretto il

film *Storie sospese*, selezionato alle Giornate degli Autori, rassegna all'interno della Mostra Internazionale del Cinema di Venezia.



LUNEDÌ 25 NOVEMBRE | ORE 21 @ CONCERT PAPER HALL
VENTENNALE "LA GUERRA DEGLI ANTÒ" 1999-2019

Quattro amici pescaresi si chiamano tutti Antò e sono punk: nel tentativo di dare una scossa alla vita della provincia, combinano diversi guai, inimicandosi la morale popolare e le forze dell'ordine. A quel punto, un viaggio ad Amsterdam, con documenti falsi, sembra l'unica soluzione possibile.

Proiezione del film alla presenza del regista **RICCARDO MILANI** e del cast del film.
Aneddoti del film e ricordo di **DANILO MASTRACCI**, a cura di **PIERCESARE STAGNI**.

MARTEDÌ 26 NOVEMBRE | ORE 17.15 @ PALAZZETTO DEI NOBILI
CONCORSO CORTOMETRAGGI

Floreana, 4 min, Lou Morton, Francia, 2018

Il trasloco, 3 min, Werther Germondari, Italia, 2019

Sembra un giorno di festa, 9 min, Giacomo Natola, Italia, 2018

Cazatalentos, 8 min, José Herrera, Spagna, 2018

Suksess, 12 min, S. Van der Woerd, J. Dozy, Norvegia, 2018

Amici comuni, 11 min, Marco Castaldi, Italia, 2018

Zombie time, 6 min, Alfonso Fulgencio, Spagna, 2018

Albondigas, 10 min, David F. Vega, Spagna, 2019

La bafiera, 4 min, Jonay Garcia, Spagna, 2019

Places, 5 min, Claudia Barral Magaz, Spagna, 2019

Ramen, 10 min, Rubén Seca, Spagna, 2019

Moscas, 7 min, David Moreno, Spagna, 2018

His hole, 5 min, Rafaël, Corea del sud, 2018



ORE 19.00 @ PALAZZETTO DEI NOBILI
CONCORSO LUNGOMETRAGGI

L'ADIEU À LA NUIT (FAREWELL TO THE NIGHT) di André Téchiné

con Catherine Deneuve, Kacey Mottet Klein, Oulaya Amamra, Kamel Labroudi, Stéphane Bak. Titolo originale: L'adieu à la nuit. Genere Drammatico - Francia, 2019, durata 104 minuti.

La settantenne Muriel gestisce un allevamento di cavalli nelle campagne francesi ai piedi dei Pirenei. Suo nipote Alex, che la donna ha cresciuto dopo la morte della madre, è giunto in visita prima di un lungo viaggio. Il ragazzo dice di volersi trasferire in Canada, ma in realtà ha deciso con la fidanzata Lila, grazie alla quale si è convertito all'islamismo, di arruolarsi nelle file dell'Isis in Siria. I cambiamenti insospettiscono Muriel, la quale scopre tutto dopo il furto di un'ingente somma di denaro che dovrebbe finanziare la fuga di Alex.



**ORE 21 @ PALAZZETTO DEI NOBILI
CONCORSO LUNGOMETRAGGI**

HOGAR (MATERNAL) di Maura Delpero

con Lidiya Liberman, Renata Palminiello, Denise Carrizo, Agustina Malale, Marta Lubos. Genere Drammatico - Italia, Argentina, 2019

L'Hogar, un centro religioso italo-argentino per ragazze madri, è un luogo paradossale in cui la maternità precoce di giovani ragazze madri, convive con il voto di castità delle suore che le hanno accolte, tra rigide regole e amore cristiano. Suor Paola è una giovane suora appena arrivata a Buenos Aires dall'Italia per finire il noviziato e prendere i voti perpetui. Lu e Fati, entrambe diciassettenni, sono bambine bruscamente trasformate in madri. Tre donne diverse che influenzeranno reciprocamente le loro vite e il loro rapporto con la maternità.



**MERCOLEDÌ 27 NOVEMBRE | ORE 17.15 @ PALAZZETTO DEI NOBILI
RETROSPETTIVA DEDICATA AD ORNELLA MUTI**

STASERA A CASA DI ALICE di Carlo Verdone

Con Ornella Muti, Carlo Verdone, Sergio Castellitto, Mariangela Giordano, Paolo Paoloni, Cinzia Leone, Beatrice Palme, Gea Martire, Yvonne Sciò, Francesca D'Aloja, Chiara Aymonino Commedia, durata 125 min. - Italia 1990.

Filippo e Saverio sono sposati con due sorelle, Gigliola e Caterina. Gigliola scopre che Saverio ha una relazione con una certa Alice, e Filippo, venuto a conoscenza della cosa, cerca di dissuadere da questa avventura il cognato. Ma quando conosce Alice, anche lui se ne invaghisce e inizia a frequentarla di nascosto. Sarà la ragazza a stancarsi delle gelosie dei due cognati.

XIII L'AQUILA FILM FESTIVAL

PROGRAM



**ORE 19 @ PALAZZETTO DEI NOBILI
CONCORSO LUNGOMETRAGGI**

HATZLILA (THE DIVE) di Yona Rozenkier

Con Yona Rozenkier, Yoel Rozenkier, Micha Rozenkier, Claudia Dulitchi, Miki Marmur, Daniel Sabag, Shmuel Edelman. Genere Drammatico - Israele, 2018, durata 90 minuti.

Dopo un anno di assenza, Yoav torna nel suo villaggio natale per il funerale del padre. Scopre così che il fratello minore Avishai entrerà tra pochi giorni nel fronte libanese. Mentre Avishai cerca consigli in Yoav e nel fratello maggiore Itay, che hanno entrambi subito un trauma sul campo di battaglia, il ritorno a casa finirà presto per andare fuori controllo.



**ORE 21 @ PALAZZETTO DEI NOBILI
CONCORSO LUNGOMETRAGGI**

PRIMA CHE IL GALLO CANTI (IL VANGELO SECONDO ANDREA) di Cosimo Damiano Damato

Con Don Andrea Gallo, Dario Fo, Vasco Rossi, Francesco Guccini, Stefano Benni, Roberto Vecchioni, Caparezza, Con Piero Pelù, Erri De Luca, Claudio Bisio, Raf, Gaetano Curreri, Fiorella Mannoia, Patty Pravo, Federico Zampaglione, Vauro Senesi, Dario Vergassola, Paolo Rossi, Maurizio Landini, Moni Ovadia, Don Luigi Ciotti. Genere documentario, Italia, 2018, durata 73 minuti.

Il testamento spirituale di Don Andrea Gallo in un viaggio attraverso la musica d'autore italiana. Sono tanti gli artisti che hanno scritto canzoni ispirate a temi sacri in cui riversano dubbi esistenziali, preghiere laiche, presentando un Dio più vicino all'uomo. Don Andrea Gallo racconta, a modo suo, le canzoni dei cantautori che affrontano temi a lui cari come il bisogno d'amore, gli umili, la strada, la solidarietà, la solitudine. Un commovente testamento spirituale del prete amato da De André.

**GIOVEDÌ 28 NOVEMBRE | ORE 17.15 @ PAPER CONCERT HALL
CONCORSO CORTOMETRAGGI**

Moana. Ocean. Sea, 3 min, Massimo Ali Mohammad, Italia, 2018

Agnus Dei 70, 4 min, Flavio Sciolè, Italia, 2019

Anna, 9 min, Federica D'Ignoli, Italia, 2018

Heroes, 3 min, J. P. Zaramella, Argentina, 2018

Toxic relationship, 4 min, Step Cheung, Hong Kong, 2018

La noche, 12 min, Martìn Romero, Spagna, 2018

Iceberg nations, 4 min, Fernando Martín Borlán, Groenlandia, 2019

Oneiroi, 12 min, D. Siton, I. Melchior, Israele, 2018

Minotauro, 8 min, Enrique Diego, Spagna, 2019

Sd, 7 min, R. Reyes, S. Lardiez, Spagna, 2018

Arpad Weisz e il Littoriale, 9 min, Pier Paolo Paganelli, Italia, 2018

Me despertaré mañana, 7 min, Nacho Spinola, Spagna, 2019

Der Engel der Geschichte, 11 min, Eric Esser, Germania, 2019

Niña, 7 min, Damián del Corral, Spagna, 2018



ORE 19 @ PAPER CONCERT HALL
RETROSPETTIVA DEDICATA AD ORNELLA MUTI

TUTTA COLPA DEL PARADISO di Francesco Nuti

Con Ornella Muti, Francesco Nuti, Roberto Alpi, Laura Betti, Silvia Annichiarico, Novello Novelli, Marco Vivio, Bobby Rhodes, Alessandro Partexano, Patrizia Tesone. Commedia, durata 102 min. - Italia 1985.

Romeo esce dal carcere. Ad aspettarlo non c'è nessuno: la moglie lo ha abbandonato, il figlio è adottato da una nuova famiglia. Romeo scopre dove abitano i nuovi genitori di suo figlio: in una baita a Gressoney, in Val d'Aosta. Senza far sapere chi è, inizia a frequentarli: lui è un ricercatore che studia il comportamento dello stambecco bianco, lei è bella e disponibile, il bambino è affettuoso. Ma un assistente sociale svela la vera identità di Romeo che decide di partire da solo per non turbare quell'equilibrio familiare.



ORE 21 @ PAPER CONCERT HALL
CONCORSO LUNGOMETRAGGI

VERDICT di Raymund Ribay Gutierrez

Con Max Eigenmann, Kristoffer King, Jordhen Suan, Rene Durian. Genere Poliziesco - Filippine, 2019, durata 100 minuti

Joy vive a Manila con la figlia Angel di sei anni e il marito Dante, un piccolo criminale. Come spesso accade, una sera l'uomo torna a casa ubriaco e picchia la moglie selvaggiamente. Stavolta però, fa del male anche ad Angel. Finalmente, Joy va con la bambina al posto di polizia per denunciare il marito e mandarlo in prigione; scopre tuttavia che la giustizia nel migliore dei casi è lenta, a volte persino impossibile da ottenere. Non senza motivo, sente che lei e la bambina sono sempre più in pericolo.

MA



VENERDÌ 29 NOVEMBRE | ORE 19 @ PAPER CONCERT HALL
CONCORSO LUNGOMETRAGGI

PARTENONAS (PARTHENON) di Mantas Kvedaravicius

Con Mehdi Mohammed, Hanna Bilobrova, Garip Ozdem, Rita Burkovska. Genere Drammatico - Lituania, Ucraina, Francia, 2019, durata 119 minuti

"Non piangerò per il rammarico, ma per la paura di non essere in grado di soddisfare la mia passione" disse lei. Il giorno che ad Istanbul nevicò, Garip uccise Mahdi. Erano Garip e Sofia ad essere follemente innamorati un tempo. Questo accadeva ad Odessa, ma tutto cominciò quando la sabbia del Sahara ricoprì la città di Atene. Di chi era questo ricordo? O di chi sarà?

ORE 21 @ PAPER CONCERT HALL
DIALOGHI SUL CINEMA

INCONTRO CON ORNELLA MUTI

Il critico cinematografico **Piercesare Stagni** incontra **Ornella Muti** ripercorrendone la vita e la lunga filmografia. Sarà proiettato un corto inedito della grande attrice italiana a cura del regista **Carlo Roberti** e di **Nalke Rivelli**.



ORE 22 @ PAPER CONCERT HALL
RETROSPETTIVA DEDICATA AD ORNELLA MUTI

LA MOGLIE PIÙ BELLA di Damiano Damiani

Con Ornella Muti, Alessio Orano, Tano Cimarosa, Joe Sentieri, Enzo Andronico, Fortunato Arena. Drammatico, durata 108 min. - Italia 1970

Sicilia. Francesca Cimarosa è una ragazza quattordicenne, figlia di contadini, di cui si innamora Vito Juvara, mafioso ricco ed in ascesa. I genitori di lei sono orgogliosi di dare al boss la mano della figlia. Lei acconsente a fidanzarsi ma ben presto scopre il maschilismo del fidanzato ed allora si ribella fino a respingerlo del tutto. La reazione di lui è quella di sottoporre la promessa sposa alla cosiddetta fuitina.

SABATO 30 NOVEMBRE | ORE 21 @ PAPER CONCERT HALL
CERIMONIA CONCLUSIVA 13° L'AQUILA FILM FESTIVAL
PREMIAZIONE VINCITORI CONCORSI

ORNELLA MUTI sarà la madrina della serata

Presentano **GIUSEPPE RAGONE**, attore, e **GERMANA D'ORAZIO**, giornalista

All'interno della serata saranno proiettati i cortometraggi vincitori

LA GIURIA CONFERIRÀ IL PREMIO MIGLIOR FILM

LA GIURIA CONFERIRÀ IL PREMIO MIGLIOR FILM

LE GIURIE POPOLARI CONFERIRANNO:

PREMIO MIGLIOR FILM DEL PUBBLICO

PREMIO MIGLIOR CORTO DEL PUBBLICO

Per partecipare in Giuria sarà necessario registrarsi 10 minuti prima dell'inizio delle proiezioni in concorso ed essere presenti a tutte le proiezioni del concorso lungometraggi e/o del concorso cortometraggi.

L'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DELL'AQUILA

attraverso le mani del Vice Direttore Prof. Maurizio Gallucci, conferirà il Premio 'Miglior Corto d'arte'

GLI STUDENTI DEL CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA — SEDE DELL'AQUILA

Elia Miccichè, Luca modellini e Simone Rosito conferiranno il Premio 'Miglior Corto-doc'

GIURIA TECNICA CONCORSO LUNGOMETRAGGI:

STEFANO CHIANTINI, regista cinematografico

ORNELLA CALVARESE, docente presso l'Accademia di Belle Arti dell'Aquila

FABIO IULIANO, giornalista de Il Centro - Quotidiano d'Abruzzo



L'AQFF



 [FACEBOOK.COM/LAQUILA.FILMFEST](https://www.facebook.com/LAQUILA.FILMFEST)

 WWW.LAQUILAFILMFESTIVAL.IT